

L'assemblea degli azionisti di Fintyre, primo operatore in Italia e tra i primi dieci in Europa nella distribuzione dei pneumatici da ricambio, ha approvato ieri il bilancio dell'esercizio 2014. In un mercato caratterizzato da una domanda ancora stagnante, la società ha registrato ricavi per 255 milioni di euro, pari a circa 4,1 milioni di pezzi venduti, con un incremento del 2% rispetto ai 250 milioni dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio è proseguito il piano per migliorare ulteriormente l'efficienza della gestione e rafforzare la situazione finanziaria che aveva già caratterizzato i due anni precedenti. L'efficacia degli interventi ha contribuito al positivo risultato dell'EBITDA che, al 31 dicembre, è stato di 11,8 milioni.

La consolidata capacità dimostrata dall'azienda di generare cassa ha influito positivamente sulla posizione finanziaria. Rilevante, in particolare, il dato al 31 dicembre: la generazione di cassa netta nell'esercizio, pari a 18,6 milioni, ha contribuito a determinare a fine anno una posizione di cassa positiva per 4,7 milioni.

La prima parte dell'esercizio 2015 è stata caratterizzata da alcuni fatti rilevanti per l'assetto proprietario e la governance societaria. BlueGem Cooperatief UA (fondo gestito da BlueGem Capital Partners LLP, società inglese di private equity specializzata nell'acquisto di partecipazioni in società di medie dimensioni), dal 2009 azionista di Fintyre con il 32,7% del capitale, ha portato al 90% la quota di partecipazione al capitale rilevando il 38,6% da Synergo SGR Spe e circa il 20% da altri azionisti minori.

Le acquisizioni compiute da BlueGem Cooperatief UA rientrano in una strategia di sviluppo finalizzata a rafforzare la leadership del Gruppo Fintyre nel mercato nazionale, dove permangono interessanti le potenzialità di crescita per gli operatori di maggiori dimensioni e più efficienti.

Il riassetto è stato seguito da un rinnovo del consiglio di amministrazione e delle cariche manageriali. Presidente e amministratore delegato è stato nominato Mauro Pessi, manager con una lunga esperienza nel settore dei pneumatici, che è affiancato da due condirettori generali, Nicola Melillo (per l'area finanza e operations) e Alessandro Bruchi (per l'area commerciale).